

**COMUNICAZIONE DEI DATI PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO
PER PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**

I sottoscritti dovendo procedere ALLE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO per contrarre

- matrimonio con rito **CIVILE** nel Comune di presumibilmente in data
- matrimonio con rito **RELIGIOSO** nel Comune di in data

comunicano i seguenti dati:

SPOSO:

1. nato a il
2. residente a in via
tel. fax email
3. cittadino professione
4. codice fiscale
5. di stato civile: celibe vedovo (*) divorziato (**)

(*) in caso di VEDOVANZA, vedovo di: cognome
nome luogo del decesso
data del decesso

(**) in caso di DIVORZIO/ANNULLAMENTO, precedente matrimonio contratto con:

cognome nome
luogo di celebrazione data di celebrazione

6. di non aver alcun impedimento al matrimonio previsto dagli artt. 84-89 del c.c.

SPOSA:

1. nata a il
2. residente a in via
tel. fax email
3. cittadina professione
4. codice fiscale
5. di stato civile: nubile vedova (*) divorziata (**)

(*) in caso di VEDOVANZA, vedovo di: cognome
nome luogo del decesso

data del decesso

(**) in caso di DIVORZIO/ANNULLAMENTO, precedente matrimonio contratto con:

cognome nome

luogo di celebrazione data di celebrazione

6. di non aver alcun impedimento al matrimonio previsto dagli artt. 84-89 del c.c.

Art. 84 codice civile: "I minori d'età non possono contrarre matrimonio [...]";
Art. 85 codice civile: "Non può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente [...]";
Art. 86 codice civile: "Non può contrarre matrimonio chi è vincolato ad un matrimonio precedente";
Art. 87 codice civile: "Non possono contrarre matrimonio fra loro: 1. gli ascendenti e i discendenti in linea retta. 2. i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini; 3. lo zio e la nipote, la zia e il nipote; 4. gli affini in linea retta; il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili, 5. gli affini in linea collaterale in secondo grado; 6. l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti; 7. i figli adottivi della stessa persona, 8. l'adottato e i figli dell'adottante, 9. l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato [...]";
Art. 88 codice civile: "Non possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato e tentato sul coniuge dell'altra [...]";
Art. 89 codice civile: "Non può contrarre matrimonio la donna, se non dopo trecento giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio. Sono esclusi dal divieto i casi in cui lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio siano stati pronunciati in base all'art. 3, lettere b) ed f) della legge 01.12.1970 n. 898, e nei casi in cui il matrimonio sia stato dichiarato nullo per impotenza, anche soltanto a generare, di uno dei coniugi".

Roncade, li

.....
(firma dello sposo)

.....
(firma della sposa)

N.B.: allegare **fotocopia non autenticata di un documento di identità valido**, fronte-retro, per entrambi gli sposi.

Art. 76 DPR 445/2000: Le **dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi** nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiarazione di **SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE APPLICABILE IN PRESENZA DI CITTADINI STRANIERI**, per celebrazione di matrimonio civile:

I sottoscritti dichiarano di scegliere la legge da applicare ai loro rapporti patrimoniali, ai sensi dell'art. 30 della legge 31 maggio 1995, n. 218, Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato ¹.

Roncade, li

.....
(firma dello sposo)

.....
(firma della sposa)

1 Art. 30 L. 218/95: "1. I rapporti patrimoniali tra coniugi sono regolati dalla legge applicabile ai loro rapporti personali. 2. I coniugi possono tuttavia convenire per iscritto che i loro rapporti patrimoniali sono regolati dalla legge dello Stato di cui almeno uno di essi è cittadino o nel quale almeno uno di essi risiede"

Art. 29 L. 218/1995 "1. I rapporti personali tra coniugi sono regolati dalla legge nazionale comune. 2. I rapporti personali tra coniugi aventi diverse cittadinanze o più cittadinanze o più cittadinanze comuni sono regolati dalla legge dello Stato nel quale la vita matrimoniale è prevalentemente localizzata".

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni, La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato a procurarsi i certificati presso i Comuni interessati, in base al DPR 396/2000, ed avverrà presso l'Ufficio di Stato Civile, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario ed indispensabile per l'istruttoria della pratica. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/03, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Roncade. Il responsabile dell'ente designato cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è la dott.ssa Louiselle Marcolongo, Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Roncade.